



L'ENEIDE

Il poema latino che celebra la gloria dell'impero romano

Virgilio, l'Omero latino



I precedenti del genere epico romano

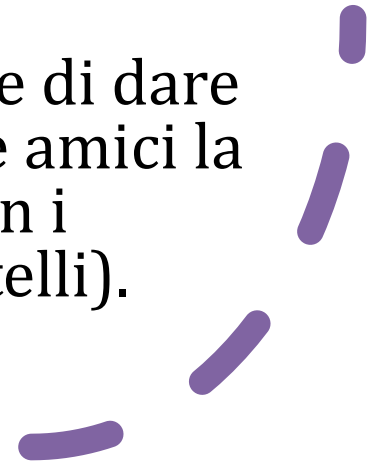
- Livio Andronico (III a.C.) → *Odusia*
- Nevio (fine III a.C.) → *Bellum Poenicum* (già parlava di Enea)
- Ennio (II a.C.) → *Annales* (esametro)



La storia editoriale



- 31 a.C., battaglia di Azio. Ottaviano gli commissiona un poema epico che ne glorifichi la gens e il principato.
- Stesura lunghissima (prima in prosa, poi in versi).
- Virgilio lavora per 'episodi' (pubbliche letture).
- Nel 19 a.C. muore, chiede di dare fuoco all'*Eneide*. Due sue amici la pubblicano postuma (con i cosiddetti *tibicines*, puntelli).

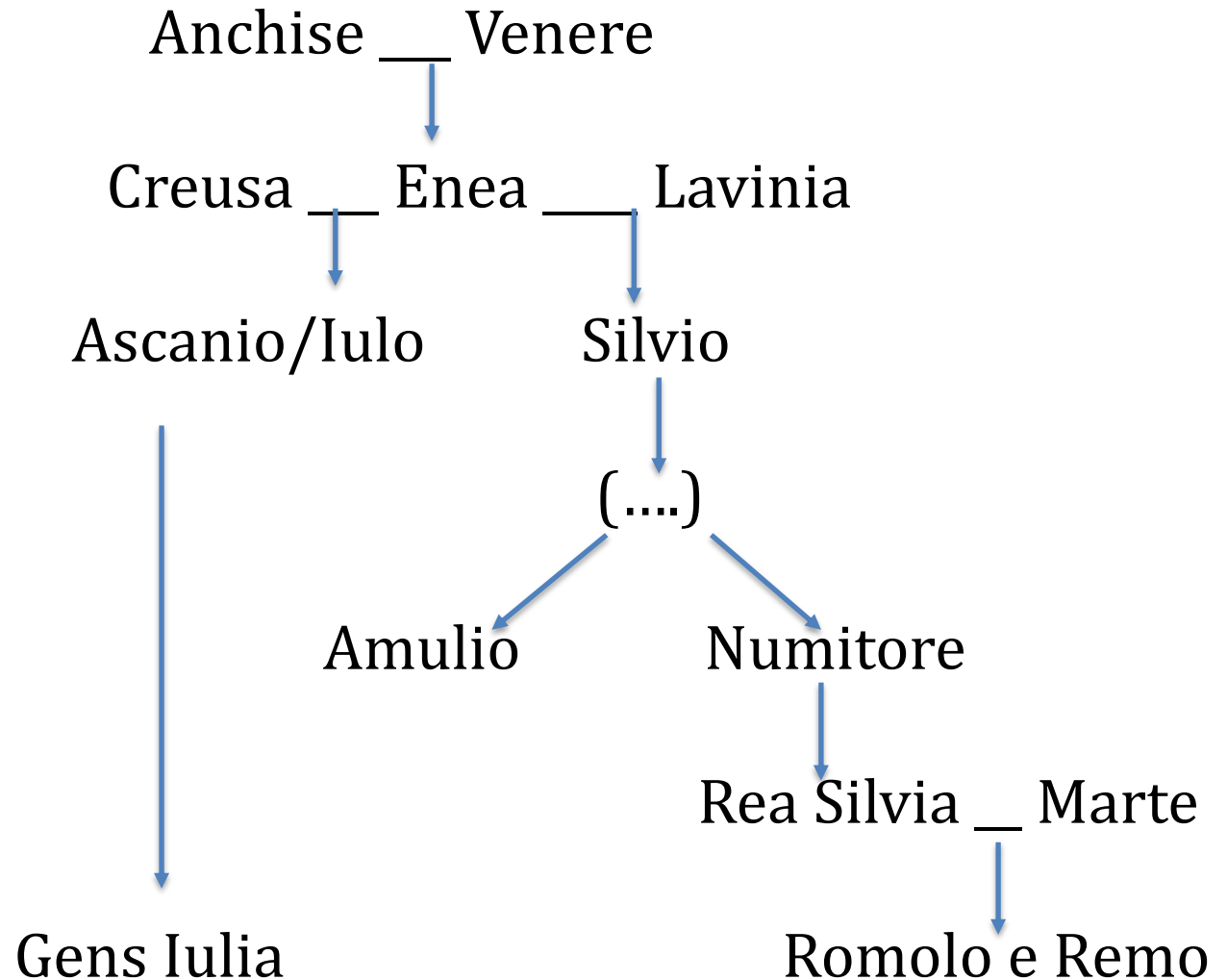


Il protagonista Enea



- Un eroe secondario dell'*Iliade*: troiano, nipote di Priamo, fugge da Troia dopo l'assedio insieme al padre Anchise e al figlio Iulo.
- Arriva in Italia dopo lunghe peripezie.
- La sua discendenza darà alla luce Roma e la *Gens Iulia*.

La genealogia



Perché proprio un **troiano**?

*Graecia capta ferum victorem cepit et artes
intulit agresti Latio*

(Orazio)



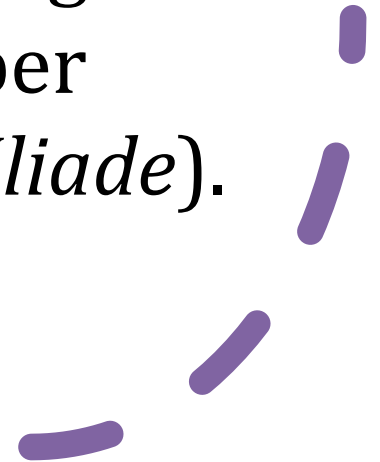
La sintesi



- Enea in fuga da Troia arriva a Cartagine
- *Flashback*: Tracia, Delo, Creta, isole Strofadi (Arpie), Epiro (Andromaca), Sicilia (Ciclope).
- Sicilia → giochi per Anchise
- Cuma (Sibilla) → katabasi
- Arrivo alla foce del Tevere, presso il re Latino.
- Guerra tra Troiani e Rutuli.
- Duello Enea e Turno.

*Iliade e
Odissea*
come
modello

- Poema in 12 libri scritto in latino.
- 6 libri parlano del viaggio di Enea da Troia a Roma (cf. *Odissea*).
- 6 libri parlano della guerra con i popoli latini per fondare Roma (cf. *Iliade*).



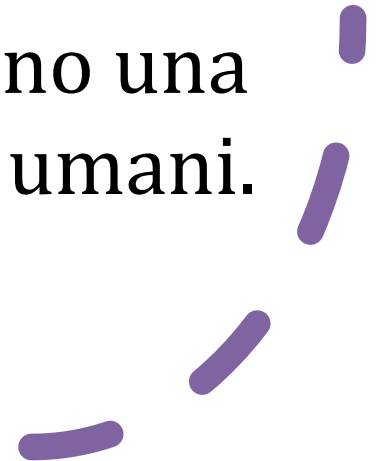
Altri modelli letterari

- Le *Argonautiche* di Apollonio Rodio (Giasone e Medea).
- La tragedia greca.
- Arte allusiva (poesia ellenistica) → *katabasi* (viene preannunciata la nascita di Cesare), Didone (vengono preannunciate le guerre puniche), lo scudo di Efesto (Roma), la conciliazione dei popoli.



Un'opera moderna

- Pensata per essere scritta.
- Cultura profondamente 'letteraria'.
- Gli eroi sono più umani, meno monolitici: hanno dubbi, emozioni e paure, sono tormentati.
- Anche i nemici hanno una loro dignità e sono umani.



L'impianto ideologico

I valori del *mos maiorum*

- **Religiosi** (culto e rispetto del loro volere);
- **Familiari** (attaccamento patria e famiglia);
- **Civili** (senso del dovere);
- **Morali** (onestà e sobrietà nello stile di vita);



Enea, l'eroe *pius*

Colui che adempie ai **doveri morali e religiosi**, che onora i padri, che segue il volere del Fato e ha rispetto per l'essere umano (*humanitas*).





Gli dèi nell'*Eneide*

Giunone si vendicava su Enea per l'offesa della mela d'oro.

Venere appoggia il figlio Enea.

I Penati



La lingua

- Latino classico dell'età dell'oro.
- Esametri perfetti e vari.
- Musicalità e simmetria.
- Nuovo uso degli epiteti formulari.

